

LA PREDICAZIONE

Dure persecuzioni attendevano i cristiani a cui si rivolge l'autore della lettera di Pietro: ferocia e odio contro i cristiani da parte dell'imperatore Domiziano e del mondo pagano.

L'autore non nasconde le difficoltà del momento, e mette in guardia i credenti dalla tentazione di rispondere al male con il male, all'ingiuria con l'ingiuria, all'oltraggio con l'oltraggio. La Bibbia conosce bene la spirale del male, sa bene che entrando in quest'ottica non se ne potrà più uscire, essa invita a guardare oltre la fragilità, oltre la debolezza umana, oltre il male, la malvagità, la meschinità, perfino oltre il nostro piccolo orizzonte; la Bibbia invita a guardare l'obiettivo che ci è posto davanti e che dobbiamo perseguire a tutti i costi: la pace, la concordia, la riconciliazione, il perdono, con l'amore di Dio.

L'aveva detto chiaramente Gesù: «*Siate misericordiosi, non sarete giudicati, non condannate e non sarete condannati, perdonate e sarete perdonati... Benedite coloro che vi maltrattano e che vi maledicono*». Gesù sa bene che spesso la vita rende difficile l'amore, ma l'amore di Dio rende davvero possibile la comprensione, il perdono, la misericordia, la generosità; ci insegna a essere dei credenti unanimi e concordi.

Questo brano parla di *concordia* perché è l'esperienza umana della fraternità, perché essa persegue il valore dell'unità, dell'intesa, dell'amicizia, della pace affinché il mondo cambi. La concordia permette la comprensione, di superare i conflitti senza violenza, la capacità di amare la vita senza distruggerla, getta ponti di riconciliazione e di condivisione. La Bibbia non nega che possano nascere incomprensioni e diversi modi di concepire la vita e il mondo, ma ci spiega che sempre deve poter essere possibile l'incontro con l'altro per andare verso un obiettivo comune. Le differenze sono già presenti nella creazione là dove Dio crea l'essere umano maschio e femmina, cioè diversi, affinché, nella diversità, sia possibile l'incontro.

Tutto ciò permetteva ai credenti di resistere alle prove e alle persecuzioni, perché la compattezza, cioè la forza di tutti, può resistere meglio contro il male. Insieme. Amen!

AVVISI E ATTIVITÀ

Il Ri-Circolo della Cascina Pavarin è aperto il giovedì dalle 15,30 alle 17,00 e il sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 18,00. Festa per i 10 anni: domenica 1 luglio.

OGGI: Festa della Casa delle Diaconesse.

Ore 21,30 - **Replica dello spettacolo dell'Associazione Sèn Gian sul piazzale del Tempio: "Due fratelli: una storia vera...?"** In caso di maltempo, nel Tempio.

Martedì 26: Ore 15,30 - **Gruppo di lettura biblica** all'Asilo Valdese.

Ore 17,00 - 19,00 - Raccolta **raccolta di alimentari** destinati alle famiglie bisognose presso la cascina Pavarin.

Giovedì 28: Ore 10,30 - **Culti presso gli Istituti**; ore 16,00 - **Casa per anziani** di Bricherasio; ore 16,30 alla **Casa Miramonti**.

Venerdì 29: Ore 15,30 - **Culto alla Prosenectute**.

Sabato 30: Ore 21,00 - **Concerto** dell'Accademia Organistica Pinerolese nel Tempio di Bobbio Pellice, nell'ambito del progetto "Adotta una nota".

Domenica 1 luglio: Ore 10,00 **Culto unico nel giardino della Cascina Pavarin** in occasione dei festeggiamenti per i 10 anni di attività del Ri-Circolo. Programma: **Ore 11,30:** Aperitivo; **Ore 12,30:** Pranzo porta e condividi; **Ore 14,30:** Gara con la realizzazione di spaventapasseri con i vestiti del Ri-Circolo con premiazione. A seguire: Pomeriggio musicale - Proiezione di foto delle attività del Ri-Circolo raccolte - Taglio della torta.



CHIESA EVANGELICA
VALDESE

Luserna San Giovanni

☎ 0121.900.271

Pastore: Giuseppe Ficara
gficara@chiesavaldese.org

Diacono: Dario Tron
dtron@chiesavaldese.org



Disegno di Marco Rostan

CULTO DOMENICALE

24 giugno 2018 - 5ª Domenica dopo Pentecoste

Sala degli Airali



Portate i pesi
gli uni gli altri
e adempirete così
la legge di Cristo

(Galati 6,2)

Testo biblico della predicazione

Prima lettera di Pietro 3,8-15

Siate tutti concordi, comprensivi, pieni di amore fraterno, compassionevoli e umili; non rendete male per male, od offesa per offesa, ma, al contrario, benedite; perché a questo siete stati chiamati per ereditare la benedizione.

Infatti: «Chi vuole amare la vita e vedere giorni felici, trattenga la sua lingua dal male e le sue labbra da un parlare ingannevole; si allontani dal male e faccia il bene, cerchi la pace e la persegua; perché gli occhi del Signore sono sui giusti e i suoi orecchi ascoltano le loro preghiere; ma la faccia del Signore è contro chi fa il male».

Chi vi farà del male, se siete zelanti nel bene? Se anche doveste soffrire per la giustizia, beati voi! Non abbiate paura di coloro che incutono terrore e non vi preoccupate; ma santificate Cristo il Signore nei vostri cuori.

Siate sempre pronti a render conto della speranza che è in voi a tutti quelli che vi chiedono chiarimenti.

Presiede il Culto: Past. Giuseppe Ficara - **All'organo:** Liliana Balmas

PRELUDIO (Raccoglimento e preghiera)

Saluto

*Il nostro aiuto è nel nome di Dio che ci ha creati
e che ci salva in Gesù Cristo, nostra speranza. Amen!*

Testo biblico di apertura

(Salmo 42,1-5)

*Come la cerva desidera i corsi d'acqua,
così l'anima mia anela a te, o Dio.
L'anima mia è assetata di Dio, del Dio vivente;
quando verrò e comparirò in presenza di Dio?
Le mie lacrime son diventate il mio cibo giorno e notte,
mentre mi dicono continuamente:
«Dov'è il tuo Dio?»
Ricordo con profonda commozione
il tempo in cui camminavo con la folla
verso la casa di Dio, tra i canti di gioia e di lode
d'una moltitudine in festa.
Perché ti abbatti, anima mia?
Perché ti agiti in me?
Spera in Dio, perché lo celebrerò ancora;
egli è il mio salvatore e il mio Dio.*

Preghiera

INNO DI APERTURA: 176/1.2.3.4 - Un inno al ciel leviam festanti

ANNUNCIO DELLA GRAZIA DI DIO

Confessione di peccato

(Luca 6,36-37)

Siate misericordiosi come è misericordioso il Padre vostro. Non giudicate, e non sarete giudicati; non condannate, e non sarete condannati; perdonate, e vi sarà perdonato.

Preghiera

INNO DI PENTIMENTO: 186/1.2 - Mi leverò e andrò

Annuncio del perdono

(Colossesi 1,13-14)

Dio ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasportati nel regno del suo amato Figlio. In lui abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati.

INNO DI RICONOSCENZA: 239/1.2.3 - Cantiam, cantiamo a Dio

Preghiera di illuminazione

Lettura biblica: Salmo 130 (Libero adatt. di G. F.)

*Signore, ti voglio pregare con tutto il cuore!
Tu ascolti la voce di chi è sincero;
ti inchini ad ascoltare attentamente la mia preghiera!
So che tu non tieni conto dei miei errori.
Signore, non potrei vivere se tu tenessi conto delle mie fragilità.
Il tuo perdono mi permette di alzarmi e ricominciare,
mi spinge a diffondere il tuo amore.*

*Signore, io ti aspetto, aspetto con speranza che la tua forza mi sostenga;
che la tua Parola mi guidi.
Ti attendo con impazienza,
più che una sentinella l'alba, più che le guardie il mattino.
Ho fiducia nel tuo amore infinito.*

*Sì, il tuo amore, o Signore, mi libera davvero.
Tu liberi e sostieni tutti coloro che sono deboli. Amen!*

Testo biblico per il sermone: Prima lettera di Pietro 3,8-15

[testo biblico nel frontespizio]

INTERLUDIO

SERMONE

INNO: 322/1.2.3 - Siam figli di un solo riscatto

Raccolta delle offerte

Preghiera: offerta a Dio dei nostri doni.

Padre, noi possiamo dare perché abbiamo prima ricevuto da te. Insegnaci ad amministrare con generosità quello che ci dai, affinché il nostro avere sia una benedizione estesa a tutti quelli che bussano alla porta della nostra vita. Amen.

Avvisi e informazioni

Preghiera di intercessione

INNO DI CHIUSURA: 217/1.2.3 - Padre Nostro che in cielo dimori

Benedizione

(Salmo 29,11)

*«Il Signore darà forza al suo popolo;
il Signore benedirà il suo popolo dandogli pace».*

Andate, e la pace del Signore sia con tutte e tutti voi, ora e sempre. Amen!

Amen cantato: Amen, Signore, amen! **POSTLUDIO**